

«Metodi da prima repubblica»

L'ETÀ media dei consiglieri che sabato sera hanno chiesto al sindaco Occhiuto il rimpasto - tra giunta e partecipate - è di circa 40 anni. Eppure, dice il capogruppo del Pdl, l'età anagrafica ha poco a che vedere con quella lettera. Lino Di Nardo, classe '49 e alla prima esperienza in consiglio comunale, parla di «metodi da primissima repubblica».

La prima cosa che salta all'occhio, leggendo la missiva "riservata" indirizzata al sindaco Occhiuto, è che sette firmatari su otto appartengono al Pdl. Manca però la firma del capogruppo su quel documento. «La mia firma manca - spiega Di Nardo - perché non ne sapevo niente. Ad ogni modo non l'avrei condivisa, né nella forma, né nella sostanza. È una ri-

chiesta di occupazione di poltrone. Ebbene, io credo che il Pdl debba essere unito nella politica del fare, non sulla spartizione di posti. Figuriamoci se con tutti i problemi della cittadinanza si può parlare di queste cose».

Non è solo la firma di Di Nardo che manca. Non c'è quella di Giovanni Quintieri (come Di Nardo vicino a Fausto Orsomarso e all'assessore al Bilancio Luciano Vigna, dunque sponda destra della maggioranza Occhiuto), né quella di Claudio Nigro. Ci sono invece le firme di Francesco De Cicco, Luca Morrone, Massimo Lo Gullo, Carmine Manna, Carmelo Salerno, Francesco Spadafora, Michelangelo Spataro e quella di Sergio Nucci, leader di Buongiorno Co-

senza.

«Io non credo che si possa neanche definire una iniziativa del Pdl. Probabilmente è più un'iniziativa dei singoli consiglieri. Il partito in giunta è degnamente rappresentato da tre assessori - continua Di Nardo - che stanno facendo un lavoro egregio».

Ovvero Katya Gentile, vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Luciano Vigna, che è assessore al Bilancio e alle Attività economiche e produttive, e Marina Machì - che fu indicata dalla Lista Scopelliti - con delega alla Scuola. E nel pacchetto va inclusa la presidenza del Consiglio: una postazione a cui due anni fa ambiva anche Sergio Nucci e che poi venne riconosciuta al gruppo Morrone.

m. f. f.